

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 26 marzo 2026

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo (di seguito ISP)

e

- le Delegazioni di Gruppo delle OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNISIN

premesso che:

- con l'accordo sottoscritto in data 15 aprile 2025, le Parti hanno confermato la volontà di applicare il Premio Variabile di Risultato (di seguito PVR) anche per il 2025, ai sensi degli artt. 52 e 56 del CCNL 23 novembre 2023;
- ai fini dell'applicazione della complessiva normativa in materia di tassazione agevolata sui premi di risultato, con il citato accordo, è stato condiviso di subordinare l'erogazione del premio al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi di redditività/produktività/innovazione/qualità ed efficienza aggiuntiva così come individuati nel punto 3 dell'accordo stesso;
- in relazione all'impegno assunto dalle parti con la dichiarazione in calce al predetto accordo del 15 aprile 2025, ai sensi dell'art. 1, commi 182-189, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e successive modifiche e integrazioni e del Decreto Interministeriale del 25 marzo 2016, le Parti si sono incontrate in data 19 marzo 2026 per verificare le condizioni per riconoscere al personale del Gruppo la possibilità di destinare il PVR individualmente spettante al conto sociale – strumento già positivamente utilizzato nei precedenti esercizi – composto da una serie di iniziative di welfare di Gruppo;

si conviene quanto segue

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, che integra quanto stabilito dall'accordo 15 aprile 2025 in materia di PVR 2025 nonché l'appendice e) al Contratto Collettivo di secondo livello del Gruppo Intesa Sanpaolo, come rinnovato il 24 dicembre 2025;
2. le Parti si danno atto che si sono verificate le condizioni, tra loro alternative, per l'erogazione del PVR 2025 da assoggettare alla tassazione agevolata prevista dalle disposizioni di legge pro tempore vigenti e, in particolare, con riferimento a quanto definito al punto 3 dell'accordo 15 aprile 2025 si è registrato un incremento del Risultato Netto del Gruppo ISP – Perimetro Italia al 31 dicembre 2025 (6.313 milioni di euro) rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2024 (5.485 milioni di euro), unitamente a un incremento del valore della somma della raccolta dei premi di gestione assicurativa danni captive, incluse le CPI Proteggi Smart Mutuo, Perimetro Italia del Gruppo ISP al 31 dicembre 2025 (1.224,8 milioni di euro) rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2024 (1.151,8 milioni di euro) e un incremento del 2,2% dell'incidenza percentuale delle Commissioni Nette e del Risultato Gestione Assicurativa su Proventi Operativi Netti Perimetro Italia del Gruppo ISP al 31 dicembre 2025 (45,6%) rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2024 (43,4%). Si è registrato inoltre un incremento del 28% del numero delle ore di Formazione Flessibile effettuate dai dipendenti del Perimetro Italia del Gruppo ISP al 31 dicembre 2025 (circa 918.700 ore fruite) rispetto al medesimo dato al 31 dicembre 2024 (circa 719.000 ore fruite);

3. conseguentemente, una volta approvato il bilancio 2025 da parte dell'Assemblea, si darà luogo all'erogazione delle quote di PVR individualmente maturate, alle condizioni previste dall'accordo stesso, riconoscendo ai lavoratori interessati la tassazione agevolata prevista dalle disposizioni richiamate in premessa;
4. al personale che maturerà il diritto a percepire il PVR relativo all'anno 2025 in applicazione dell'accordo 15 aprile 2025, in servizio presso le aziende ad oggi elencate nell'allegato 1, nonché al personale ceduto a State Street Bank International GmbH - Succursale Italia con riferimento a quanto previsto dall'Accordo 1° agosto 2025, e che abbia percepito nel medesimo anno un reddito di lavoro dipendente non superiore ai limiti di legge per poter beneficiare della tassazione agevolata, viene riconosciuta la possibilità di destinare il PVR individualmente spettante al conto sociale per essere fruito sotto forma dei servizi di welfare descritti nella scheda tecnica allegato 2, entro l'importo massimo per cui è possibile beneficiare della detassazione stessa. La richiesta di destinazione del PVR individualmente spettante nel conto sociale dovrà essere perfezionata entro il 10 aprile 2026. Trascorso detto termine, si darà luogo al pagamento del PVR spettante con la prima mensilità utile successiva all'approvazione del bilancio 2025 da parte dell'Assemblea, come previsto dal citato accordo 15 aprile 2025 e con applicazione della detassazione nei limiti previsti;
5. le Parti confermano che il PVR 2025 potrà essere convertito, con le modalità del conto sociale in applicazione della disciplina fiscale di cui agli artt. 51 e 100 del TUIR, anche in beni e servizi presenti in una piattaforma welfare da utilizzare anche mediante i cd. voucher di cui all'art. 51, commi 3 e 3-bis del TUIR, ivi compreso l'utilizzo dei fringe benefit (nei limiti di importo previsti dalla normativa in materia) presso esercenti convenzionati;
6. nel caso in cui, entro il 31 dicembre 2026, il Personale che ha destinato il PVR al conto sociale, abbia fruito dei servizi previsti per un valore totale inferiore rispetto a quello spettante, l'eventuale quota non fruita verrà liquidata con le competenze del mese di febbraio 2027, con applicazione della normativa contributiva e fiscale tempo per tempo vigente;
7. le Parti riaffermano la volontà di continuare a ricercare ulteriori ampliamenti degli strumenti di welfare disponibili in Conto Sociale per promuovere l'utilizzo dello stesso, approfondendo nel corso del corrente anno le ulteriori possibilità previste dalla normativa fiscale, ad esempio la legge 213/2023, al fine di renderle disponibili, ove confermate/mantenute, per l'anno 2027.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN

Accordo firmato digitalmente

Allegato 1

INTESA SANPAOLO

ACANTUS

CONSORZIO STUDI E RICERCHE FISCALI

EURIZON CAPITAL REAL ASSET SGR

EURIZON CAPITAL SGR

FIDEURAM INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING

INTESA SANPAOLO INNOVATION CENTER

INTESA SANPAOLO INTERNATIONAL VALUE SERVICES – Sede Secondaria di Parma

INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING

ISYBANK

NEVA SGR

PRESTITALIA

SIREF FIDUCIARIA

CONTO SOCIALE GRUPPO INTESA SANPAOLO		
Contributi per i seguenti servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare sostenuti per i figli	Asili nido	Fino a capienza dell'importo individualmente spettante
	Scuole pubbliche e private nell'ambito dell'intero ciclo scolastico, comprese scuole materne e servizi integrativi di mensa	
	Università e scuole di specializzazione riconosciute	
	Master riconosciuti	
	Ludoteche e centri estivi e invernali	
	Rimborso acquisto testi scolastici	
	Corsi di lingua curricolari	
	Servizio di trasporto scolastico	
	Spese sostenute per le gite didattiche, le visite di istruzione, servizi di baby sitting e le altre iniziative incluse nei piani di offerta formativa scolastica	
	Spese per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento da parte di propri familiari fiscalmente a carico studenti con DSA	
Contributi per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti ¹	Assistenza domiciliare, badanti, assistenza infermieristica	
	Servizi di assistenza residenziali e semiresidenziali	
Contributo spese per il dipendente e i familiari ¹ a carico	Acquisto abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale	
Contribuzione	Previdenza Complementare a FONDISP	Fino a capienza dell'importo individualmente spettante

¹ Con riferimento ai familiari di cui all'art. 12 del TUIR tempo per tempo vigente (alla data di sottoscrizione del presente accordo: coniuge, figli e altri familiari conviventi ad es. genitori, generi, nuore, fratelli, sorelle, suoceri)

CONTO SOCIALE GRUPPO INTESA SANPAOLO		
Somme attribuite al dipendente per spese sostenute per sé o per i familiari ¹ mediante convenzionamento (welfare)	Viaggi personalizzati e pacchetti viaggio	Fino a capienza dell'importo individualmente spettante
	Corsi di formazione (es. corsi di lingue) e servizi accessori	
	Servizi per la casa e la famiglia	
	Abbonamenti a strutture sportive e palestre, centri benessere e prestazioni mediche	
	Ingressi a musei, cinema, parchi e abbonamenti editoria	
Voucher di cui all'art. 51, comma 3 e 3-bis del TUIR	Alimentari, carburante, tecnologia, abbigliamento, editoria	Fino ad un massimo di 1.000 euro ² nell'ambito dell'importo individualmente spettante ³
Somme attribuite al dipendente per rimborso utenze domestiche per sé o dei familiari ¹	Utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale	

¹ Con riferimento ai familiari di cui all'art. 12 del TUIR tempo per tempo vigente (alla data di sottoscrizione del presente accordo: coniuge, figli e altri familiari conviventi ad es. genitori, generi, nuore, fratelli, sorelle, suoceri)

² Elevabili a 2.000 euro per i dipendenti con figli fiscalmente a carico ai sensi dell'art. 1 comma 390 e 391 Legge 207/2024.

³ Il superamento dei sopraindicati limiti di 1.000/2.000 euro, tenendo conto di tutti gli eventuali ulteriori fringe benefit, comporta la tassazione ordinaria dell'intero importo.